



Spett.le
S.U.A.P. - Comune di Genova
Via di Francia, 1
16100 - Genova (GE)
Pec: comunegenova@postemailcertificata.it

Spett.
ARPAL
Dip. Prov. di Genova
Via Bombrini 8
16149 Genova
Pec: arpal@pec.arpal.liguria.it

COMUNICAZIONE DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTO radio per trasmissione punto - punto (ponti radio)

(AI SENSI dell' art. 35 comma 4 D.L. 6 Luglio 2011 n. 98, convertito con Legge n. 111/2011, dell' Art. 6 comma 4 D.L. 12 Settembre 2014 n. 133 - G.U. n. 212- convertito in legge con L. n. 164/2014)

Anagrafica installazione:

CODICE E NOME SITO: 1RM00338_MUNICIPIO

INDIRIZZO: vico Migliorini, 8 – Genova (GE)

La sottoscritta società **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, con sede legale amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla Via Jervis, 13, Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n°93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona del suo **procuratore speciale Nicola Bartoli**, delegato all'uopo in forza dell'atto di conferimento di procura con rogito notaio Ciro de Vivo in Milano, con n° di repertorio 24675 del 31/03/2015, licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni come da concessione n. 128/01 cons del 14/03/2001,

PREMESSO

- che VODAFONE ITALIA S.p.A. è licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons);
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziataria Vodafone Italia S.p.A. è tenuta, tra le altre cose, ad assicurare *la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del d.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi*, ed altresì *a rispettare gli standard minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali*;
- che pertanto Vodafone Italia S.p.A. deve progettare, costruire e mantenere tecnologicamente aggiornata una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall' Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;

- che le procedure per il rilascio del dovuto titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate dal d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, agli artt. 86, 87 , 87 bis, 88 e art. 35 D.L. n. 98/11 convertito con L. n. 111/11;
- che il 6 Luglio 2011 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 98 recante “Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria” il cui articolo 35 al comma 4 stabilisce che “Al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi e semplificare la realizzazione di impianti radioelettrici di debole potenza e di ridotte dimensioni, le modifiche degli impianti di cui all'art 87 e le procedure semplificate per determinate tipologie di impianti di cui all'art. 87-bis del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, nonché le procedure per le installazioni di impianti radio per trasmissione punto-punto e punto-multipunto e di impianti radioelettrici per l'accesso a reti di comunicazione ad uso pubblico con potenza massima in singola antenna inferiore o uguale a 10 watt e con dimensione della superficie radiante non superiore a 0,5 metri quadrati, sono soggette a comunicazione all'ente locale e all'organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, da effettuarsi contestualmente all'attivazione dell'impianto”;
- che il 13 Settembre è entrato in vigore il Decreto Legge n. 133, recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” altrimenti noto come Decreto “Sblocca Italia” , il cui articolo 6, al comma 4, stabilisce che “in deroga all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica la installazione o la modifica di impianti di radiotelefonía mobile, da eseguire su edifici e tralicci preesistenti, che comportino la realizzazione di pali di supporto per antenne di altezza non superiore a 1.5 metri e superficie delle medesime antenne non superiore a 0.5 metri quadrati”;
- che la Vodafone Italia S.p.A. ha la necessità di provvedere al miglioramento qualitativo del servizio nella zona del Comune in oggetto.

Tutto ciò premesso

COMUNICA

- L'installazione di [REDACTED]
- Che la ditta che esegue i lavori è la società ALGOR SRL C.F e P. IVA 02930340043 Con sede legale in Strada Provinciale 430, 6/A – 12070 PRIERO (CN)

Allega alla presente istanza:

- Scheda Tecnica dell'impianto;
- Copia del progetto architettonico;
- Documentazione relativa all'impresa che eseguirà i lavori;

Nel contempo, il sottoscritto **Nicola Bartoli**, consapevole delle conseguenze penali in cui incorre, (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

RILASCIA

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

“l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36”.

A tal fine, il sottoscritto allega una fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Genova, 16/10/2024

p.p. Vodafone Italia S.p.A.
Nicola Bartoli
Firmato digitalmente

Con la presente si richiede che le comunicazioni, atti e note inerenti detta istanza vengano trasmesse presso la sede territoriale della Vodafone Italia S.p.A. c/o REGUS, via De Marini 16 – 16100 Genova (GE) (Rif.to Marco Trugli +39 3482270132 e. mail marco.trugli@vodafone.com - pec marco.trugli@vodafone.pec.it)